

Per il colpo di mano alla TV critiche al governo di esponenti della maggioranza

A pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una grande fiaccolata per il Vietnam a Milano L'adesione di CGIL, CISL, UIL

A pag. 12

Il primo colloquio tra Le Duc Tho e Kissinger dopo la sospensione dei bombardamenti oltre il 20° parallelo

Difficile ripresa a Parigi

Oggi altro incontro Gravi dichiarazioni della Casa Bianca

La riunione di ieri a Gif-sur-Yvette è durata quatt'ore e mezzo - Accoglienza glaciale all'inviato di Nixon - Dure critiche del «New York Times» e di «Time», che accusano il presidente americano per la sua politica tirannica

AMENDOLA AL CONVEGNO DEL CESPE E DELL'ISTITUTO GRAMSCI

UN NUOVO CORSO ECONOMICO per superare la crisi attuale

L'esigenza di una radicale riorganizzazione e di un controllo democratico delle imprese pubbliche - Il rapporto con le piccole imprese - Non un ospedale di aziende insanabili, ma uno strumento per una vera programmazione democratica - Le relazioni di Pesenti, Peggio e Colajanni

Sinistri «segnali»

NESSUNA dichiarazione è stata rilasciata al termine dell'incontro di Parigi fra l'inviato di Nixon, Kissinger, e il rappresentante di Hanoi, Le Duc Tho, che ha segnato la ripresa della discussione diplomatica sul Vietnam, ma i dispetti dalla capitale francese, quelli da Washington e quelli da Saigon concedono poco o nulla all'ottimismo. Tutte le indicazioni disponibili sembrano al contrario confermare che la sospensione dei bombardamenti e il ritorno di Kissinger al tavolo della trattativa, cui Nixon è stato costretto, non comportano un riesame, bensì soltanto una pausa in quella che è stata chiamata la «diplomazia del terrore».

Il primo e il più sinistro dei «segnali» in questo senso è contenuto nell'interista che Herbert Klein, direttore delle relazioni pubbliche della Casa Bianca, esponente qualificato dell'ala più conseguentemente reazionaria dell'amministrazione Nixon, ha concesso alla TV americana, e nella quale, mentre si prospetta in modo esplicito la ripresa dei bombardamenti a nord del 20° parallelo, si contrappongono alle critiche dei «membri irresponsabili del Congresso» un presunto appoggio di massa dell'opinione pubblica americana alla politica vietnamita del presidente. Il che significa che la ripresa dei massicci bombardamenti è una possibilità concreta e immediata.

Una seconda indicazione l'ha data il segretario alla difesa, Melvin Laird, dichiarando davanti a una commissione del Congresso, da una parte, che la «vietnamizzazione» è ormai completa, e che «non vi è ragione che gli Stati Uniti conservino un ruolo logistico, aereo o terrestre», dal momento che i fantocci sarebbero ormai in grado di assicurare da soli la loro continuità come «nazione indipendente»; dall'altra, che malgrado ciò, gli Stati Uniti sono decisi a restare.

Autorevoli commentatori americani, infine, hanno fornito nelle ultime ore la più cupa e disincantata interpretazione del gioco intrapreso da Nixon con le decisioni del mese scorso. Il presidente, essi dicono, è talmente convinto di poter portare avanti la «scalata» — grazie al sostegno dell'opinione pubblica più reazionaria e all'apatia di altri settori e grazie ai poteri che il sistema gli assicura nei confronti delle critiche parlamentari — da essere indotto a scommettere su due tavoli: quello del ricatto nei confronti del popolo vietnamita e quello di una deliberata, storica «umiliazione del Congresso», a vantaggio della sua posizione personale.

Ogni giorno che passa recede dunque nuove conferme della portata che la «scalata» di dicembre assume, non soltanto nel quadro dello scontro in atto nel Vietnam, ma sul piano dei rapporti di forza tra la reazione e il movimento democratico anti imperialista negli Stati Uniti e nel mondo, e dell'urgenza di una mobilitazione di massa per far fallire i disegni che la ispirano.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 8. Il negoziato segreto americano-nord vietnamita, interrotto lo scorso 13 dicembre, è ripreso questa mattina alle 11 a Gif-sur-Yvette, nella villa donata dal pittore Fernand Leger al Partito comunista francese.

Le Duc Tho e Xuan Thuy sono arrivati per primi all'appuntamento, e sono stati raggiunti un quarto d'ora più tardi da Kissinger che era accompagnato da William Sullivan, vice segretario di Stato incaricato per gli affari del sud est asiatico. È stato notato che, a differenza dei precedenti incontri, nessun rappresentante vietnamita era ad attendere Kissinger al cancello della villetta: il che ha fatto subito capire in quale atmosfera tesa e pesante riprendeva la trattativa dopo i selvaggi bombardamenti americani su Hanoi e Hai Phong.

Questo primo incontro è durato un po' più di quattro ore e mezzo. Alle 15,35 infatti Kissinger e Sullivan hanno lasciato Gif-sur-Yvette, seguiti qualche minuto dopo dai due negoziatori nordvietnamiti. Anche in questa occasione è stato osservato che, per la prima volta, Le Duc Tho non aveva accompagnato alla porta il consigliere speciale di Nixon. Il tempo dei sorrisi e delle strette di mano davanti alle telecamere e agli obiettivi dei fotoreporter è dunque finito. Nordvietnamiti e americani si sono ritrovati sulle sponde opposte di un solco che i bombardamenti di dicembre, e le nuove minacce di Nixon circa una loro eventuale ripresa, avevano reso più largo e profondo.

Riusciranno Kissinger e Le Duc Tho a colmare nel corso della trattativa o, quanto meno, a gettare su di esso il ponte di un compromesso accettabile per le due parti? È quanto si chiedono oggi gli osservatori, non senza un certo scetticismo, confrontando le posizioni di Hanoi e di Washington che, apparentemente, sono rimaste immutate rispetto a quelle del 13 dicembre.

Arrivato ieri sera a Parigi, Kissinger non ha detto nulla che potesse illuminarci sulle intenzioni della Casa Bianca. Il Presidente degli Stati Uniti mi ha inviato a Parigi per fare un nuovo sforzo allo scopo di concludere il negoziato. Spero che le nostre conversazioni saranno serie e rispondano alle aspirazioni che si manifestano nel mondo intero in favore di una rapida fine della guerra. Per ciò che riguarda gli Stati Uniti, noi ci dedicheremo a questo compito con pazienza buona volontà e speranza.

Tuttavia, secondo le indicazioni fornite alla fine della settimana scorsa da Nixon ai rappresentanti del Congresso, si sa che le esigenze americane puntano su tre problemi essenziali: 1) le condizioni per la liberazione dei prigionieri di guerra; 2) le garanzie del diritto all'autodeterminazione del Vietnam del Sud; 3) le relazioni internazionali sul cessate il fuoco.

A prima vista non sembra che si tratti di questioni irrisolvibili. Ma quando Nixon parla, per esempio di garanzie all'autodeterminazione del Vietnam del Sud pone in



Una chiesa di Bac Giang, una città a poca distanza da Hanoi, distrutta dai bombardamenti compiuti nei giorni scorsi dai «B-52» americani. La foto è stata rilasciata dall'agenzia ufficiale della RDV a Varsavia. ALTRE NOTIZIE SUL VIETNAM A PAG. 12

Assassinati a Palermo due giovani mafiosi

Tre morti nel giro di due giorni, a Palermo, in quello che si profila come uno spietato regolamento di conti fra cosche mafiose per il controllo di un grosso giro di furti. Dopo il delitto dell'altro ieri, ieri mattina, nel parco della Favorita, sono stati rinvenuti i corpi di Paolo Terrano, 27 anni, e Vincenzo Vitale, 24 anni, ambedue trucidati a colpi di pistola. Una vera e propria «esecuzione», la cui tecnica indica chiaramente il marchio mafioso.

New Orleans: in 3 sparano sulla folla sette morti

Allucinante sparatoria a New Orleans: tre cecchini, barricati sul tetto di un albergo al quale avevano appiccato il fuoco, hanno sparato con pistole, mitra e fucili di precisione contro i passanti, la polizia e i vigili del fuoco subito accorsi. Un primo bilancio è di sette morti e decine di feriti. Uno dei cecchini è stato poi ucciso dagli agenti, ma i suoi compagni, per ora, non sono stati catturati.

Calabria e Sicilia: vasta mobilitazione nei paesi colpiti contro l'inerzia del governo

Impegno di lotta per le popolazioni lasciate senza casa e senza lavoro

L'appello dei sindacati del Belice a tutti i comuni: «Partecipate tutti alla manifestazione di domenica» Si leva la protesta di migliaia ancora privi di soccorsi - Crescono le cifre dei danni: diecimila disastri nella sola provincia di Reggio C. - Comitati e iniziative unitarie ovunque - Il lavoro del PCI

«Se le forze scatenate dalla natura non si possono fermare siamo convinti che è possibile eliminare le conseguenze con la volontà degli uomini e con la forza delle scelte politiche». Con queste parole i sindacati del Belice hanno lanciato un appello a tutti i comuni colpiti dal recente disastro in Calabria e in Sicilia, perché partecipino alla grande manifestazione di domenica prossima, per la ri-nascita, per lo sviluppo del Meridione. E fin d'ora, fra i lutti e le rovine, nell'abbandono colpevole e premeditato del governo, si leva in decine di centri colpiti la protesta, si sviluppa la mobilitazione intorno alle migliaia e migliaia di uomini e donne che senza più casa, senza più lavoro, attendono perfino i soccorsi più elementari: i comitati unitari, iniziative e manifestazioni che vedono il nostro partito e tutto il movimento democratico in prima fila.

Tutto questo mentre la situazione è lungi dal migliorare: nella sola provincia di Reggio Calabria, per le frane e gli sgombrati dei paesi in pericolo si senza tetto sono ormai oltre diecimila. Decine di paesi non sanno ancora quale sarà la loro sorte: non si inviano nemmeno tecnici a sufficienza per valutare i danni e i pericoli.

«Mentre scriviamo è in corso a Parigi la prima ripresa dei colloqui tra i due maggiori negoziatori, il nordvietnamita Le Duc Tho e l'americano Kissinger, per la pace nel Vietnam, ed è facile supporre, purtroppo, che quando i lettori avranno sotto gli occhi queste righe i colloqui saranno lungi dall'essere conclusi. Ma un giudizio ci è già possibile esprimere, ed è un giudizio relativo allo stato d'animo con cui il delegato americano ha affrontato la ripresa iniziata ieri. Giorno domenica sera a Orly, Kissinger ha rilasciato alcune dichiarazioni e tra l'altro ha detto: «Noi ci aspettiamo che i colloqui questa volta siano seri...».

«Una frase pressoché identica (più che sciagurata: ignobile) è stata detta giorni or sono dal presidente Nixon e adesso la ripete Kissinger, l'uomo de-



per contraccambiarlo

Leggiamo giorni o sono sul Giorno (3 gennaio) questa dichiarazione di un professore del liceo di Hanoi: «I vietnamiti sono dappertutto, non solo nei villaggi remoti, ma anche qui in città. I loro quadri politici stanno preparando il cessate il fuoco, i quadri del governo fanno altrettanto, ma non c'è paragone. I comunisti sono entusiasti e perseveranti, i «nazionalisti» fanno giusto quello che dice il governo, ma non hanno convinzione». Ecco i comunisti, del Nord o del Sud non importa, e il signor Kissinger, riaccontandoci, ora invitati a essere seri. Speriamo che egli si cominci a rendere conto che non mai cessato di essere serio, e noi, da parte nostra, per contraccambiarlo, gli assicuriamo che il nostro è un partito che non cederà a quando non si ricreda continueremo a giudicarlo spregevole.

La TV non si smentisce

La RAI-TV ha dato, ieri, unaennesima prova della propria serietà e del proprio disprezzo per l'informazione. Nel corso dei vari notiziari non è stata trasmessa né una immagine né una notizia sul DC. Basti pensare al trattamento riservato al convegno economico promosso dal partito democristiano a Perugia, del quale la radio e la televisione hanno parlato e trasmesso fino alla nausea.

Si tratta di una ulteriore conferma che la TV di Andreotti, di Malagodi e della svolta a destra, è soltanto uno strumento nelle mani della DC. Basti pensare al trattamento riservato al convegno economico promosso dal partito democristiano a Perugia, del quale la radio e la televisione hanno parlato e trasmesso fino alla nausea.

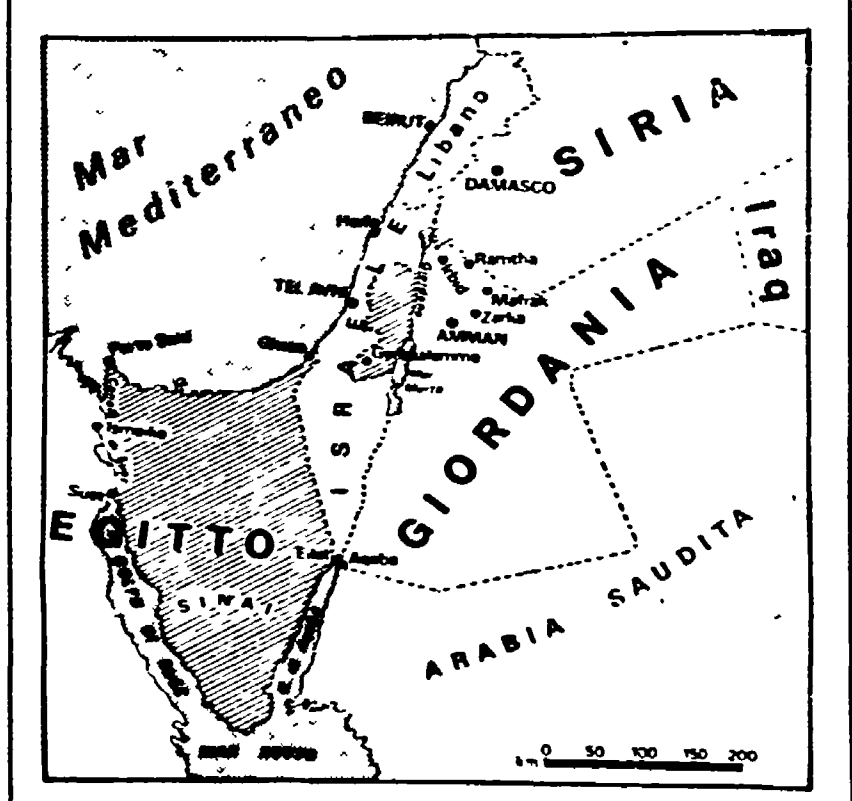
Per lo sciopero generale unitario venerdì grandi manifestazioni

Centinaia di manifestazioni avranno luogo in tutto il Paese in occasione dello sciopero generale di venerdì per l'occupazione, le riforme, il Mezzogiorno e contro il carovita. I segretari generali della Federazione Cgil, Cisl, Uil Lama, Storti e Viani parleranno rispettivamente a Napoli, Roma e Milano. Gli altri segretari confederali, sempre a nome della Federazione Cgil, Cisl, Uil, parleranno in varie località. Scheda prenderà parte alla manifestazione che avrà luogo a Bari, Giovanni a Verbania, Boni a Torino, Reggio a Genova, Diò a Bergamo, Bottecchini a Varese, Marcone a Trieste, Giancaglini a Padova, Rossi a Modena, Maranetti a Parma, Simoncini a Massa Carrara, Verzelli a Pisa, Giunti a Pistoia, Ravenna a Taranto, Vignola a Crotone, Manfron a Cosenza, Macario a Palermo.

Lo sciopero sarà di quattro ore salvo alcune città come Roma e l'Aquila dove sarà prolungato a 24 ore. Per l'intera giornata si fermerà anche il personale non docente, docente e direttivo della scuola di ogni ordine e grado. La decisione è stata presa dai comitati confederali del Comitato nazionale universitario e dal sindacato musicisti.

Anche l'Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri (Anao) ha deciso la partecipazione allo sciopero invitando i propri associati ad unirsi alla protesta generale. La SAI, la società attori italiani, ha aderito allo sciopero. Gli attori si fermeranno per 4 ore nella mattinata di venerdì. Oggi intanto avrà luogo un incontro fra sindacati e governo sul programma delle partecipazioni statali.

Dura aggressione degli israeliani contro la Siria



Ripetuti, gravi scontri aerei e terrestri fra forze siriane ed israeliane hanno caratterizzato la giornata di ieri in Medio Oriente, portando la situazione ad un punto di estrema tensione. Gli aviotteri di Tel Aviv — prendendo come al solito il pretesto della rappresaglia per le azioni dei guerriglieri palestinesi — hanno effettuato cinque incursioni in territorio siriano, spingendosi fino a 270 km dal confine e colpendo fra l'altro obiettivi a 10 km, da Damasco e nelle immediate vicinanze dei porti mediterranei di Latakia e Tartus. L'artiglieria siriana ha replicato agli attacchi aprendo il fuoco contro installazioni e postazioni israeliane su tutto l'arco della linea di demarcazione, per circa 90 km: la battaglia si è protratta, con l'intervento anche dei carri armati, fino al cadere della sera.

Si leva la protesta delle popolazioni meridionali lasciate senza casa e senza lavoro

Dal Belice rilanciato l'appello di lotta comune per la rinascita

Il documento invita alla manifestazione di domenica i comuni colpiti dal recente disastro - Primi firmatari il sindaco comunista di S. Ninfa e quello dc di Partanna - La forza delle scelte politiche - Nella zona dei Nebrodi iniziative di massa contro lo abbandono governativo - L'intero paese di Nicosia muore - Il presidente della Regione ammette: « Non avevo idea... »



Due immagini che riassumono la tragica condizione di centinaia di centri in Calabria e in Sicilia come quelle se tanti anni separano la nostra tragedia dalla vostra: a voi sindaci e cittadini dei comuni colpiti, i terremotati del Belice si rivolgono per invitarvi a partecipare con delegazioni alla manifestazione del 14, perché non abbiano a perdere ancora mesi e anni nella salvaguardia del nostro territorio e delle nostre risorse, nello sviluppo delle nostre zone e nell'ottenere delle nostre popolazioni.

Dalla nostra redazione
PALERMO, 8. L'imminente quinto anniversario del disastroso terremoto nel Belice sarà l'occasione per testimoniare il comune e combattiva volontà di riscatto e di rinascita dei centomila sinistrati della vallata e delle nuove decine di migliaia di vittime della politica di abbandono e di rapina della montagna che ha trasformato un po' di giorni di pioggia in un nuovo e immane disastro.

La volontà di vita dei sinistrati è ora questa stessa manifestazione invitando a partecipare anche i sindaci e i cittadini delle zone siciliane e calabresi colpite dalle conseguenze del terremoto. L'invito è formulato in un appello che ha per primi firmatari il sindaco comunista di Santa Ninfa, on. Vito Bellafiore, e il sindaco dc di Partanna, Enzo Cullicchia, che è anche il segretario provinciale della Dc di Trapani, « Per noi terremotati del Belice — vi si legge tra l'altro — la comprensione delle sofferenze delle popolazioni colpite in questi giorni dalle conseguenze del maltempo è naturale; e spontanea la nostra fraternità solidarietà. Ma abbiamo imparato a nostra spese che i compagni vengono a poco a poco a lenire un dolore, ma non certamente a sanare le ferite. (Sarà per questo che il vicepresidente del con-

siglio Tanassi ha deciso di rinviare a mercoledì la visita in elicottero annunciata per oggi sulla Sicilia alluvionata... »

La manifestazione di domenica prossima (cui per la Federazione sindacale interverrà il segretario della CGIL «Scheda») potrà testimoniare di una lotta comune che se tanti anni separano la nostra tragedia dalla vostra: a voi sindaci e cittadini dei comuni colpiti, i terremotati del Belice si rivolgono per invitarvi a partecipare con delegazioni alla manifestazione del 14, perché non abbiano a perdere ancora mesi e anni nella salvaguardia del nostro territorio e delle nostre risorse, nello sviluppo delle nostre zone e nell'ottenere delle nostre popolazioni.

In quel contesto interverrà l'appello, dicono emblematicamente le nuove e gravi notizie che affluiscono dalle zone montane e di valle devastate dalle frane e dalle piene; e in particolare dell'Emnese, e del Messinese che sono le province più colpite della Sicilia: quelle che hanno pagato il più atroce tributo in vittime (tredici dei 15 morti), oltre che la distruzione di abitazioni (8 mila senza tetto) e di servizi civili (60 miliardi), e in danni alle campagne per quasi cento miliardi.

Abbandono premeditato, la politica del governo in Calabria

Un solo geologo giudica la sorte di 150 Comuni

La lentezza degli accertamenti pari a quella dei soccorsi - Interi paesi lasciati nel pericolo e nella mancanza più assoluta di ogni aiuto

Dal nostro inviato
REGGIO CALABRIA, 8. Interi comuni ora sono minacciati di trasferimento per il pericolo che le frane li trascino a valle. Questo accade nelle zone della Calabria colpite dall'alluvione la cui conseguenza più vistosa, ma non la sola, evidentemente, è l'enorme cifra dei senza tetto che supera ormai le 20 mila unità (10.800 fino a stamane nella sola provincia di Reggio), a più di una settimana di distanza dal momento in cui i guasti gravi e immani maltempo sono apparsi in tutta la loro evidenza.

Ma quel che più crea esasperazione fra le popolazioni colpite è la lentezza con la quale gli accertamenti vengono fatti e le decisioni assunte. Basti un solo esempio in tutte le zone alluvionate, in un comune di oltre 130 comuni, vi è un solo geologo, al quale spetta il compito di accertare e decidere di tutto. La sua presenza è ancora attesa in numerosi centri di disastri si aggrava l'ansia, l'incertezza. Gente che può vedersi erellar « la casa addosso » senza saperlo. È il caso di Casignava di Stuzzano, Bivonzi, e di numerose altre frazioni dell'Aspromonte e delle Serre dove frane e smottamenti avvengono.

quel governo che ancora non ha trovato la volontà di dire una parola chiara alle popolazioni colpite e che, anzi, da quel che si fa, sembra che voglia incoraggiare lo smembramento ulteriore delle comunità abbandonando a chi volesse lasciare definitivamente i paesi colpiti. Ma la gente sa per amara esperienza, che andare via, sia pure provvisoriamente, significa non solo perdere tutto quello che si ha, ma non poter mai più tornare. Il disegno del governo è quello di abbandonare definitivamente queste colline e di queste montagne che, poi, a condizione che ha portato alla loro degradazione.

Lazione del nostro partito, come si diceva, è di aiuto immediato alle popolazioni colpite, ma anche di organizzazione perché si crei un movimento di lotta capace di imporre la rinascita. Altri di sezione, di zona, e riunioni di comitati federali (stasera si è riunito quello di Reggio) si vanno succedendo a ritmo serrato pur fra le mille difficoltà in questi giorni.

Una delegazione parlamentare ha visitato le zone maggiormente colpite Composita dai comuni Buscetta, Giardini, Valenza, Mancini, Lamanara, Tripodi, Riga, Scarpino, Poerio Arcossio, Giudicandrea, ha visitato S. Lucia, Rogudi, Roccaforte, Nardodipace, Fabrizia, Taverna e numerosi centri del crotonese.

Francisco Martelli



In volo da ieri « Lunik 21 » Sonda spaziale da Baikonur verso la Luna Due importanti ipotesi di lavoro

Dalla nostra redazione
MOSCA, 8. Un nuovo lancio dal cosmodromo di Baikonur: alle 9,55 di stamane (ora di Mosca) una sonda spaziale mobile è in volo verso la Luna. Si chiama « Lunik 21 »; è la 21. della fortunata serie di veicoli spaziali destinati — come ha precisato l'agenzia TASS — « a studiare la Luna e l'atmosfera circostante ».

La nuova impresa — annunciata da tutte le stazioni radio poco dopo le 16 — viene seguita dai centri scientifici del Paese e dalle navi dell'Accademia delle scienze che si trovano nell'oceano Indiano e nel Pacifico.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi di « Lunik 21 », le fonti ufficiali non hanno ancora fornito indicazioni valide. Si sa però che le sonde del tipo « Lunik » sono state ultimamente perfezionate dopo i successi ottenuti nel settembre '70 col « Lunik 16 ».

Il fatto che ora l'URSS abbia deciso di riprendere lo studio della Luna sta a significare — si nota a Mosca — che gli scienziati sono convinti che la ricerca « automatica » (e cioè senza il ricorso ai cosmonauti) è destinata ancora a dare risultati importanti. Tale ipotesi è confermata dalle notizie che circolano in vari ambienti scientifici di una possibile ripetizione del « Lunakod » che, per mesi e mesi, percorse diecimila chilometri sulla superficie lunare dopo essersi stata portata, appunto, da una sonda « Lunik ».

Per quanto riguarda la missione attuale — come abbiamo detto — non vi sono altre comunicazioni ufficiali: si sa solo che il volo prosegue regolarmente e che, nelle prossime ore, la sonda dovrebbe entrare nell'orbita circumpolare.

Alcune ipotesi, sulla base delle passate esperienze, sono tuttavia possibili e possono essere così sintetizzate: 1) il « Lunik 21 » — una volta entrato in contatto col satellite terrestre — potrebbe scendere sulla superficie e riprendere l'esplorazione del « cravaggio » e in seguito magari la stessa già percorsa dai cosmonauti americani — per individuare variazioni della composizione chimica del suolo; 2) a bordo della sonda potrebbe trovarsi un apparecchio sismometrico, tipo « Lunakod »; in questo caso, il « Lunik », una volta compiuta l'orbita, potrebbe diventare stazione-madre e fungere da centro di collegamento col comando terrestre.

Carlo Benedetti

A poche ore da un altro delitto forse legato alla medesima vicenda

Trucidati in piena Palermo due mafiosi in uno spietato regolamento tra cosche

I corpi delle vittime sono stati rinvenuti nel parco della Favorita, sul piazzale d'Ercole — La fredda tecnica dei « glustizieri » — Gragnuola di colpi sparati a bruciapelo — Tre persone sono state fermate per l'omicidio dell'altro ieri



I corpi dei due uccisi durante il sopralluogo della polizia al parco della Favorita

Dalla nostra redazione
PALERMO, 8. A poche ore dalla ferocia eliminazione di un giovane pregiudicato, Palermo è stata teatro di una nuova e slavofuga esecuzione: caduti anche loro in una trappola inattesa e senza scampo, altri due giovani sono stati barbaramente uccisi poco prima che l'arrestazione una nottata infernale.

Anche se nessun elemento ne fornisce ancora la certezza, molte e convincenti coincidenze tra questa e la più emblematica esecuzione: i due erano nel giro dei furti di un certo calabro, ed erano rimasti invischiati pure in altri brutti affari mai smazzati negli ultimi mesi. I due erano in compagnia di un altro mafioso, ma quest'ultimo non fu ucciso.

Vivace protesta dei giornalisti giudiziari

Processo Scire «in sordina» e la stampa resta esclusa

L'ascolto dei nastri con le registrazioni telefoniche reso possibile soltanto ai giudici, agli avvocati e agli imputati

Il processo per la bisca di via Flaminia Vecchia, che coinvolge il vicequestore di Roma Nicola Scire, la signora Maria Pia Naccarato, alcuni sottufficiali di polizia e dei carabinieri e due gruppi di biscazzieri e presunti tagliatori, è stato ripreso ieri in Corte di assise.

La prima parte dell'udienza è stata occupata, dopo alcuni interventi dei difensori, dall'ascolto delle telefonate intercettate dalla guardia di finanza sugli apparecchi telefonici degli imputati allo scopo di raccogliere quelle prove che sono state poi portate a sostegno delle accuse. Ma non è stato possibile neppure in parte percepire che cosa si disse tra gli interlocutori. Infatti, mentre a disposizione della Corte, degli avvocati, del pubblico ministero e degli imputati sono state installate nell'aula delle cuffie d'ascolto, i giornalisti si sono dovuti accontentare degli altoparlanti. Ma la soluzione non si è rivelata utile, poiché da questi apparecchi sono uscite parole incomprensibili, rumori di ogni genere e squillare di apparecchi telefonici.

Influenza: a marzo la massima diffusione

Il momento di maggiore diffusione dell'influenza, che ha colpito in modo massiccio l'Europa ed è giunta anche in Italia, dovrebbe averci secondo le previsioni dei medici nei mesi di febbraio o di marzo.

Processo Scire «in sordina» e la stampa resta esclusa

Il processo per la bisca di via Flaminia Vecchia, che coinvolge il vicequestore di Roma Nicola Scire, la signora Maria Pia Naccarato, alcuni sottufficiali di polizia e dei carabinieri e due gruppi di biscazzieri e presunti tagliatori, è stato ripreso ieri in Corte di assise.

Influenza: a marzo la massima diffusione

Il momento di maggiore diffusione dell'influenza, che ha colpito in modo massiccio l'Europa ed è giunta anche in Italia, dovrebbe averci secondo le previsioni dei medici nei mesi di febbraio o di marzo.

g. f. p.

Incontri a Mosca per gli scambi tra Scala e Bolscioi

Dalla nostra redazione MOSCA. 8 Il sovrintendente della Scala, Paolo Grassi, il direttore artistico Massimo Bogdanekino e Luigi Cilietti, direttore della produzione del teatro milanese, sono giunti stasera a Mosca per una serie di incontri con gli esponenti del mondo culturale ed artistico...

Attori oggi in sciopero per due ore

L'ente radiotelevisivo ha brutalmente violato l'accordo «voce-volto» per il doppiaggio di «Cosimo de' Medici»

Nominata la commissione comunale per gli inviti a Sanremo

E' stata nominata a Sanremo la commissione esecutiva alla quale è affidato il compito di invitare cantanti e compositori italiani e stranieri a partecipare alla XXXIII edizione del festival della canzone italiana, gestita direttamente dal Comune.

EMULAZIONE TRA SORELLE



Nei giorni scorsi a Las Vegas la giovane cantante Lorna Luft (a sinistra) e la più celebre sorellastra Liza Minnelli si sono esibite contemporaneamente in due grandi locali della città statunitense: la prima al «Sands», la seconda al «Riviera». Le due figlie della famosa e compianta Judy Garland hanno entrambe ottenuto importanti riconoscimenti: a Lorna Luft è andato un premio quale «Migliore promessa dell'anno», mentre Liza Minnelli è stata prescelta quale «Migliore artista di varietà dell'anno».

Già si pensa a Canzonissima del 1973

Archiviata l'edizione '72? Si incomincia a pensare a Canzonissima '73. Sarà olistica la prossima edizione di Canzonissima? Sarà adottata la stessa formula? La trasmissione subirà dei ritocchi? Chi saranno i presentatori di Canzonissima '73? Invitato a precisare quale sarà il futuro di Canzonissima e se corrisponde a verità le voci secondo le quali sarebbe Raffaella Carrà la presentatrice della prossima edizione dello spettacolo, il capo dell'Ufficio stampa della Rai ha detto che «non c'è niente di vero: tutto è prematuro, sia per quanto riguarda il presentatore, sia per quello che riguarda il meccanismo di Canzonissima '73. Non è stata presa finora nessuna decisione».

Rai controcanale

PAPA GIULIO - La prima puntata del Puccini televisivo ha suscitato un clamore che questo nuovo sceneggiato ha un impianto piuttosto solido, sostenuto da un'ottima recitazione da una regia esplicita. Ormai, in questo campo, la Tv può camminare sul velluto: soprattutto se non si discosta, come non si discosta, da modelli di naturalismo ottocentesco e della narrazione teatrale. Tino Carraro, che era l'editore Ricordi e Alberto Lionello, nei panni del protagonista, hanno dato larga prova della loro consumata abilità interpretativa, disegnando i loro personaggi con precisione e finezza, sfiorando, a momenti, la perfezione scenica. Ma tutti gli altri, bisogna dire, hanno fatto loro degna corona: da Liria Occhini, che per la prima volta è riuscita a superare quella certa lesposizione che in passato l'aveva limitata, a Mario Maranzana, che, anche grazie a un'efficacissima trucatura, ci ha offerto, nei panni di Giacomo, una scena abbastanza inconsueta delle sue qualità. Su questo piano, ci pare, l'unica sorpresa potrebbe venire dal debutto di Nada.

«Sir and Lady Macbeth» a Roma

Riproponiamo di un'esperienza già superata

L'interesse e i limiti del lavoro compiuto sul testo teatrale da Leo De Berardinis e Perla Peragallo

Non possiamo fare a meno di citare la boutade del nostro amico Jan Kott, il quale insieme con un altro noto critico polacco assisteva accanto a noi al Sir and Lady Macbeth che Leo De Berardinis e Perla Peragallo hanno riproposto (dopo quasi cinque anni dalla sua prima nella «cantina» romana di Carmelo Bene) alla insegna del Teatro di Roma, al pubblico del Centrale: «Abbiamo senza dubbio assistito a un'altra rappresentazione shakespeariana, a Molto rumore per nulla», ha detto Kott, con un'ironia spietata e maliziosa che proprio non possiamo descrivere. Ma la boutade appare tanto più sorprendente e paradossale in quanto Kott, con un'ironia spietata e maliziosa che proprio non possiamo descrivere. Ma la boutade appare tanto più sorprendente e paradossale in quanto Kott, con un'ironia spietata e maliziosa che proprio non possiamo descrivere.

E' morta la moglie di Thomas Schippers

NEW YORK. 8. La moglie del maestro e direttore d'orchestra Thomas Schippers, Elaine Phipps, è morta il giorno dell'Epifania a New York a causa di un male incurabile. La notizia è stata diffusa dai giornali di New York e da quelli di Europa ed è in gran parte in Spagna. Thomas Schippers ed Elaine Phipps si erano sposati a New York sei anni fa; dal matrimonio sono nati tre figli ed Elaine seguiva sempre il marito nelle sue tournée all'estero. Era stata a Roma, per l'ultima volta, nei primi giorni di dicembre quando Schippers aveva diretto il concerto per la stazione sinfonica della Rai.

La crisi del teatro lirico a Parigi

In Francia si importa la musica dall'estero

Ciclo di spettacoli dell'Opera di Stato di Berlino democratica - Il film «Stato d'assedio» di Costa-Gavras in lizza per il premio «Louis-Delluc»

Il nostro servizio

PARIGI. 8. La soppressione dell'edizione di quest'anno del Teatro delle Nazioni ha indubbiamente inferto un serio colpo al prestigio cosmopolita della prosa della capitale francese. Invece si preannuncia un incremento dei rapporti musicali con altri paesi. Il che permetterà di superare una qualche mole di deficienze che in questo campo si registrano a Parigi (l'Opera, infatti, resterà chiusa come noto - fino ai primi di aprile). Gli appassionati degli spettacoli lirici potranno assistere ad un ciclo di spettacoli di grande interesse: quello della celebre Opera di Stato di Berlino democratica, la quale metterà in scena, al Théâtre des Champs-Élysées, La Valchiria e Il vespertino fantasma di Wagner, Fidelio di Beethoven, Wozzeck di Berg e Così fan tutte di Mozart. Di quest'ultima i parigini vedranno nello spazio di pochi giorni due diverse edizioni, dato che il direttore artistico dell'Opera, Liebermann, ne ha annunciato la rappresentazione in occasione della riapertura del suo teatro. Alla fine del ciclo di spettacoli teatrali, gli orchestrali e i coristi della Repubblica democratica tedesca si esibiranno in un concerto alla Sala Pleyel.

Mostra di musica

Il Venezuela. In Messico vige una certa censura, in Brasile la censura è molto violenta, in Argentina la situazione non è di troppo migliore. Il solo paese che ci ha consentito di girare senza restrizioni e senza neppure esaminare la sceneggiatura è stato il Cile. Georges Brassens ha messo termine, ieri sera, a quella che è stata definita la sua «maratona» al Bobino. Il popolare cantautore si è infatti esibito per tre mesi di seguito nella sala parigina. Negli effettivi ottantadue giorni di spettacolo Brassens ha cantato duemilasettecento canzoni ed è stato applaudito da qualche cosa come centoventicinquemila spettatori. Egli è in splendide condizioni di forma e da qualche giorno partirà per una tournée in Belgio, poi darà ancora alcuni spettacoli a Parigi e, dopo ancora, attraverserà cantando tutta la Francia.

Molto Bruckner per Karajan a Salisburgo

SALISBURGO. 8. Per il ciclo di concerti che l'Orchestra Filarmonica di Berlino eseguirà durante le feste di Pentecoste a Salisburgo, Herbert von Karajan ha annunciato quattro programmi dedicati in gran parte ad Anton Bruckner.

A Londra un nuovo teatro per più usi

LONDRA. 8. «Usare un teatro solo come teatro non è economico»: a questo principio, da lui enunciato negli anni '50, il progettista è attento George Biggs amministratore del New London Theatre, appena ultimato con la spesa di due miliardi di lire. L'edificio, che ospita il teatro, comprende anche un ristorante, un parcheggio, negozi, sala esposizioni, appartamento. Col biglietto per lo spettacolo, si può prenotare anche un posto per l'automobile e un tavolo al ristorante. Un monolocale dal piano stradale conduce direttamente al palcoscenico. Un terzo della superficie del teatro è occupata da una piattaforma girevole di una ventina di metri che comprende il palco, l'orchestra e le prime otto file di poltrone. In quattro minuti la piattaforma può completamente ruotare e la sala si trasforma così in un anfiteatro. L'inaugurazione del teatro avverrà l'11 gennaio con una commedia scritta e interpretata da Peter Ustinov.



PER UNA FETTA DI PANE

Un film da «Paolo il caldo» di Brancati. La ragione per la quale Marco Vica ha deciso di trasferire sullo schermo l'ultimo romanzo di Vitaliano Brancati, Paolo il caldo, rimasto incompiuto a causa della morte dell'autore, vanno ravvisate nell'interesse del regista per alcuni problemi del mondo d'oggi, tra i quali quello dell'emarginazione. Il personaggio del protagonista sarà interpretato da Giancarlo Giannini e quello di una delle donne di Paolo il caldo, Adriana, da Stefania Sandrelli. Le scene più suggestive verranno girate in Sicilia, dove Vica ha compiuto una serie di sopralluoghi.

le prime

Musica Ricordo di Ravel all'Auditorio

Con un lieve ritardo sulla ricorrenza, l'Accademia di Santa Cecilia ha ricordato, domenica all'Auditorio, il trentunesimo anniversario della morte di Maurice Ravel (nato nel 1875, morto a Parigi il 28 dicembre 1937). A dirigere il programma tutto dedicato al grande compositore, c'era sul podio il maestro Peter Maag il quale, cresciuto nella stima del pubblico (il botteghino aveva il «tutto esaurito»), ama distinguersi per una sorta di spavalderia e di spregiudicatezza. Il che, se ha funzionato bene, l'anno scorso, con il concerto dedicato prevalentemente al valzer di famose opere retto ottocentesche, ha funzionato meno bene, adesso, con le musiche di Ravel sospinte in un persistente, vacuo e disdicevole fragore fo-

Adolph Zukor ha compiuto cento anni

HOLLYWOOD. 8. Adolph Zukor, un emigrante ungherese che fondò la Paramount ha compiuto ieri cento anni. Con Samuel Goldwyn, anche lui piuttosto avanti con gli anni, Zukor era rimasto l'unico anello che lega l'industria del cinema, così come è oggi, con il tempo, cosiddetti eroi della prima Hollywood. Emigrato negli Stati Uniti a sedici anni, Zukor si iscrisse all'inglese scuola serale. Cominciò a lavorare nel ramo delle pellicole, si mise in proprio, arricchì fino ad avere soldi da investire nello nascente industria cinematografica. Nel 1921 creò la Famous Players che doveva diventare poi la Paramount Pictures. Rimase a capo della società fino agli ottanta anni suonati. Zukor ha ancora abbastanza interesse all'attività della Paramount e a proposito del grande successo del Padrino ha dichiarato: «Questo mi mostra come sono cambiati i tempi. La quantità non porta più soldi. Uno o due grossi film all'anno è tutto quello di cui una società ha bisogno per trarre profitti».

oggi vedremo

L'ETA' DI COSIMO DE' MEDICI (1°, ore 21)

Va in onda questa sera la terza puntata dello sceneggiato televisivo realizzato da Roberto Rossellini. Le prime immagini di questo terzo episodio descrivono l'arrivo a Firenze di numerosi padri delle Chiese greca e latina, giunti da ogni parte del mondo per celebrare il riavvicinamento eccumenico. Le polemiche seguite allo scisma d'Oriente, Cosimo de' Medici (Marcello Falco) è nella circostanza al fianco di Eugenio IV; Leone Battista Alberti (l'attore Virgilio Gazzolo) continua a far da guida nella vita culturale e politica di Firenze umanistica; egli scopre la vocazione per architettura, indaga sui problemi della prospettiva e si impegna in ricerche di geometria applicata all'analisi delle proporzioni dei reati.

DIMENSIONE TEMPO (1°, ore 22,20)

E' in programma questa sera la seconda ed ultima puntata di questa trasmissione di Giulio Macchi che si propone di rispondere alle seguenti domande: Che cosa è il tempo? Quali sono i suoi molteplici aspetti? Nel corso di Dimensione tempo, si parlerà di tempo biologico, tempo fisico e dei moderni strumenti che servono ad individuare l'età dei fossili.

GLI AMICI DI TEATRO 10 (2°, ore 22,20)

L'ultima puntata della trasmissione, che vuol essere un ripercorso di dietro le quinte del teatro televisivo. Centro 10, è dedicato a Johnny Hallyday al suo complesso. Il servizio è stato registrato in occasione della partecipazione del cantante francese alla popolare trasmissione televisiva e descrittiva minuziosamente il breve show di Hallyday, dai preparativi di «camerino» alle prove vere e proprie.

programmi

Table with TV channels and programs. Columns include channel name (TV nazionale, TV secondo), program name, and time. For example, TV nazionale at 9:30 has 'Trasmissioni scolastiche', at 12:30 'Sapere', at 13:00 'I corsari', at 13:30 'Telegiornale', at 14:00 'Una lingua per tutti', at 15:00 'Trasmissioni scolastiche', at 17:00 'Le avventure di Calandrino e Buffamacco', at 17:30 'Telegiornale', at 18:45 'La fede oggi'.

Table with Radio 1° programs. Columns include program name and time. For example, GIORNALE RADIO, ore 7, 8, 12, 13, 15, 17, 20, 21, 23; 6: Mattino musicale; 6:27: Corso di lingua spagnola; 6:47: Giorno di cultura; 6:50: Come e perché; 8:30: Le canzoni del mattino; 9: lo e gli autori; 9:15: Via con noi; 9:30: L'ora di cultura; 10:15: Segue il programma; 10:45: Per voi giovani; 11:00: Programma per i ragazzi; 11:15: Italia lavora; 11:25: Concerto; 12:00: Andata e ritorno; 12:15: Il violino di Joe Venuti; 12:30: Lucia di Lammermoor.

Table with Radio 2° programs. Columns include program name and time. For example, GIORNALE RADIO, ore 6:30, 7:30, 8:30, 9:30, 10:30, 11:30, 12:30, 13:30, 14:30, 15:30, 16:30, 17:30, 18:30, 19:30, 20:30, 21:30, 22:30, 23:30; 6:30: Mattino musicale; 6:47: Giorno di cultura; 6:50: Come e perché; 8:30: Le canzoni del mattino; 9: lo e gli autori; 9:15: Via con noi; 9:30: L'ora di cultura; 10:15: Segue il programma; 10:45: Per voi giovani; 11:00: Programma per i ragazzi; 11:15: Italia lavora; 11:25: Concerto; 12:00: Andata e ritorno; 12:15: Il violino di Joe Venuti; 12:30: Lucia di Lammermoor.

Si estende la partecipazione alla grande giornata di lotta

VENERDÌ LA CAPITALE SILENTERA 24 ORE

Uno sciopero perché si risolvano i più gravi problemi della città

Il valore generale delle vertenze contrattuali - Dalle manifestazioni di zona al nuovo rapporto con le forze politiche - L'adesione della provincia di Viterbo e di numerosi comuni - Gli ospedali garantiranno i servizi essenziali - Chiusi i cinema per il primo spettacolo

Bufalini all'attivo del PCI



Nel teatro della Federazione si è svolto ieri sera l'attivo dei comunisti romani, presenti numerosi compagni provenienti da tutti i quartieri e from della città, dai centri della provincia.

Lo sciopero generale di venerdì prossimo ha un profondo significato per la intera città. I lavoratori, infatti, affrontano grandi problemi sociali (dalla casa ai trasporti, ai prezzi) e ne chiedono la soluzione nell'interesse generale: cioè di tutti coloro che pagano prezzi altissimi per un appartamento o non hanno una casa in cui abitare, di chi perde tempo e salute in mezzo al traffico caotico, di chi soffre la mancanza di ospedali, di scuole, di chi vede il proprio salario assottigliarsi a causa del continuo aumento dei prezzi.

risguarda le forze politiche va sottolineato l'adesione della federazione comunista romana della quale abbiamo pubblicato la lettera di risposta all'appello lanciato dai sindacati. Altre iniziative politiche particolarmente interessanti sono state prese in Viterbo. La provincia di Viterbo in particolare ha votato un ordine del giorno di adesione allo sciopero e ha deciso, per evitare disagi alla cittadinanza, di assicurare il giorno 11 una produzione di pane sufficiente. Hanno dato la loro adesione anche gli alimentari.

Una nuova iniziativa dell'UISP romana

Salvare il parco dell'Appia dagli speculatori



Domenica i viali di Villa Borghese erano pieni di biciclette: di tutti i tipi, di tutti i colori, guidate da gente di tutte le età, dai quattro anni ai settantenni. L'iniziativa dell'UISP ha avuto davvero una risonanza eccezionale.

Il Comitato provinciale dell'UISP di Roma a conclusione della positiva esperienza della larga iniziativa ritiene - informa un comunicato - di sviluppare non soltanto nel settore ciclistico dilettantistico e amatoriale la pro-

Le ore, i giorni, le settimane di paga che i lavoratori hanno perduto con lo sciopero, e per questo così alta perché mutino le scelte imposte dal padronato e dal governo che ne rappresenta gli interessi.

Il risultato è chiaro: ricordando le lotte finora svolte dai lavoratori impegnati nel rinnovo dei contratti. Gli altri sindacati hanno chiesto di aumentare e rendere stabile l'occupazione per la categoria, ma che vengano costruite case per i lavoratori, a basso prezzo, con tutti i servizi, verde attrezzato ecc.

In queste rivendicazioni sono stati sostenuti fin dall'inizio della loro vertenza dai METALMECCANICI, che si sono mossi in prima persona negli scioperi di zona alla Magliana, a Cinecittà, ad Ostia, sulla Tiburtina, al consiglio regionale della FATME dal canto suo, ha dato vita ad iniziative in stretto collegamento con le forze politiche democratiche e con le forze sociali all'Atlante; il giorno di capodanno al teatro Centocelle e ancora la tavola rotonda sulla FATME stessa.

La lotta ha fatto registrare punte molto alte di partecipazione tra gli operai e anche tra gli impiegati. La forza dei lavoratori si è scagliata al padronato, licenziando alla FIAI, il compagno Cafa, segretario delegato alla Autoprom; anche in tal caso però la risposta operaia è stata non solo pronta ma anche molto forte.

Lo scontro contrattuale si è sviluppato in modo nuovo anche tra gli STPAI e i quali forse per la prima volta hanno partecipato in modo massiccio, sfilando insieme agli operai, artigiani, ai democratici, in numerosi cortei per le vie della città. Ed anche le loro rivendicazioni rivestono un interesse più ampio, affrontando il drammatico nodo della riforma della pubblica amministrazione.

Attivo FGCI Oggi, alle ore 16,30, si svolgerà in Federazione l'attivo provinciale del mese di dicembre per un anno. In Federazione, alle ore 16,30, il compagno Pietro Borghini della segreteria nazionale della FGCI.

Tragica fine di un anziano fruttivendolo a Primavalle

PERCOSSO E SCACCIATO DAL FIGLIO MUORE DAVANTI ALL'USCIO DI CASA

Luigi Domenicantonio Fioravanti, 62 anni, è stato trovato cadavere dal portiere — Giaceva rannicchiato sul pianerottolo, con numerosi lividi e contusioni sul volto — Il freddo, probabilmente, ha contribuito alla sua morte — Il figlio, Umberto, 37 anni è stato tratto in arresto per omicidio preterintenzionale — I due congiunti avevano avuto un violento litigio la scorsa notte



Metro: traffico rivoluzionato

Da questa mattina il traffico rivoluzionato nelle vie comprese tra la stazione Termini e piazza S. Maria Maggiore. La nuova circolazione tende ad alleggerire il traffico intorno a Termini e a piazza del Cinquecento dove l'apertura del cantiere Sacop per i lavori di restauro verso via dei Fori Imperiali, dovrà piegare verso via S. Maria Maggiore, senza però scendere in piazza S. Maria Maggiore, come si è fatto finora.

Luigi Zanchè potrà avere le cure di cui ha urgente bisogno

Finalmente trasportato al Policlinico il giovane detenuto gravemente malato

Luigi Zanchè — il giovane condannato a 14 mesi di reclusione per aver scritto su un tovagliolo di carta, in una trattoria, una frase contro il commissario Calabresi, assassinato alcuni giorni prima — è stato finalmente trasferito, ieri mattina, dal carcere di Regina Coeli al Policlinico. Zanchè è stato ricoverato nella Clinica medica dell'Università, diretta dal professor Turchetti, dove potrà avere tutte le cure necessarie.

Lo ha scoperto ieri mattina il portiere, ormai cadavere, rannicchiato davanti alla porta di casa sua, la giacca tirata sulle spalle come un improvvisata coperta, una ferita alla fronte, alcune ecchimosi e lividi sul volto. In un primo momento è sembrato che l'anziano fruttivendolo, Luigi Domenicantonio Fioravanti, 62 anni, abitante a Primavalle, in via Angelo Mai 12, lottò con un altro uomo cadavere, stroncato dal freddo intenso della notte (la temperatura, infatti, la scorsa notte è scesa a 4 gradi sottozero); ma poi Fioravanti aveva avuto un violento litigio col figlio Umberto, udito da tutti gli inquilini del palazzo. E adesso Umberto Fioravanti, 37 anni, è stato arrestato per omicidio preterintenzionale: la polizia ritiene che il giovanotto abbia percosso violentemente il padre, durante il litigio.

Umberto Fioravanti è stato subito riaccolto in un ospedale: una lunga attesa di un medico inquisitore ha disposto il suo arresto per omicidio preterintenzionale. Secondo gli inquirenti, l'attacco di cuore è stato provocato dal padre, nel corso della lite, senza aver intenzione di ucciderlo: quindi il freddo pungente della notte ha contribuito alla sua morte. L'ultima parola, adesso, su questa tragica e sconcertante vicenda, la dirà l'autopsia.

Corso di preparazione politica

Oggi, alle ore 18, alla sede del comitato provinciale della Federazione, si terrà la terza lezione del corso di preparazione politica ideologica sul tema: "Dall'VIII al XIII Congresso - l'automatismo ed il burocratismo - le basi della vita italiana al socialismo - il centro-sinistra, il suo fallimento". Parteciperanno i compagni delle organizzazioni di fabbrica: IRI, FIAT, Ansaldo, OMI, Macerese, Romagnolo, ACEA, Siemens, Merati generali, S. Eugenio, S. Camillo, Forlani, INPS, INAM e alcuni compagni del comitato provinciale del CD di sezione della zona.

Occupati dai lavoratori i locali sulla Tuscolana

Servizi della Croce Rossa negli uffici dell'ex dazio

I dipendenti rivendicano un effettivo decentramento del Pronto Soccorso. Provocazione antisindacale alla Technospes - Sciopero nel centralino RAI

I lavoratori della Croce Rossa hanno occupato ieri l'ex casello del dazio sulla via Tuscolana per adibito a servizio di Pronto Soccorso. L'iniziativa è stata presa nell'ambito della vertenza aperta con il Comune, in attesa che l'amministrazione capitolina si decida a cedere all'ente le palazzine delle ex imposte di consumo in modo da poter decentrare effettivamente i servizi. Infermieri, portanti, autisti si sono infatti stabiliti in via provvisoria, finché le operazioni di sgombero del dazio — abolito con l'entrata in vigore dell'IVA — non verranno completate.

Dopo 25 anni di malgoverno dc Giunta di sinistra eletta a Montorio Domenica manifestazione popolare - In crisi a Castelmadama la giunta di centro sinistra

Dopo la sconfitta subita dalla DC nelle recenti elezioni il nuovo Consiglio comunale di Montorio ha eletto domenica, dopo 25 anni, una giunta di sinistra così composta: sindaco Salvatore Mari (PRI), vice sindaco il compagno Serafino Imperi, assessore effettivo Marcello De Paolis, assessori supplenti Giuseppe Milani (indipendente) e Giuseppe D'Agostini (PCI). La popolazione di Montorio, dopo l'elezione, ha festeggiato gli eletti nel corso di una grande manifestazione in piazza.

vita di partito

RIUNIONE PROVVISORIA — Zona Nord, domani, alle ore 18, nei locali della sezione Trionfale, si terrà la riunione dei compagni provvisori delle sezioni della zona. Intervenga il compagno Morcia, presidente della Commissione federale di controllo. CIRCOSCRIZIONI — Domani, alle ore 18, in Federazione, riunione dei capigruppo di circoscrizioni. ASSEMBLEE — Macao Statali: ore 17, ass. in preparazione dello sciopero (Velletri); Ardeatina: ore 18,30 (Velletri); Tormentone: ore 18,30 (Cervin); Ludovico: ore 20 (Giorgi); Tor de' Cenici: ore 18 (A. Fredduzzi); Centro: ore 20, Altivo. SEZIONE UNIVERSITARIA — Cellule letterarie: ore 18, in Federazione, la riunione dei compagni della sezione Cellule di Scienze Politiche: ore 21, in Federazione. C.D. — N. Tuscolana: ore 19,30 (Gravina); Centocelle: ore 20 (Fredduzzi); Palombara: ore 19,30 (Miccucci); Quarto Miglio: ore 18,30 (V. Costa); EUR: ore 18; Collettoro: ore 19 (Colaisicomo). ZONE — ZONA SUD: Quarticciotto: ore 18, gruppo lavoro fabbrica (Cenici); ZONA EST: Tiburtino III: ore 19, riunione C.C.D.D.; ZONA OVEST: Tiburtino III: ore 19, riunione C.C.D.D.; ZONA NORD: Tiburtino III: ore 19, riunione C.C.D.D. MANDAMENTO — Campagna: ore 20, riunione di Mandamento (Sinibaldi, Bacchetti). COMIZIO — PASSO SCURO: ore 19,30, comizio in preparazione dello sciopero (Bozzetto).

ANPI Il Comitato direttivo dell'ANPI provinciale romana è convocato per le ore 18 di giovedì nella sede di via degli Scipioni, 271.

Il campionato cede il passo alla Nazionale: sabato a Napoli Italia-Turchia per la Coppa del Mondo

Mezza Juve in azzurro

Ora la Juve è in testa ma la media-primato dice ancora Inte

Escluso Boninsegna giocherà Chinaglia

Questi i prescelti da Valcareggi: Albertosi, Gori e Riva del Cagliari, Bel-lugi e Burgnich dell'Inter, Anastasi, Capello, Causio, Marchetti, Spinosi e Zoff della Juve, Chinaglia della Lazio, Benetti, Prati, Rivera e Rosato del Milan, Bet della Roma, Agropi del Torino

Classifica a due facce: decideranno i «recuperi»

Il nervosismo «frena» le possibilità della Roma e della Lazio?

Dalla nostra redazione
FIRENZE, 8. Per le partite Italia-Turchia in programma a Napoli sabato 13 e Turchia Under 23-Italia Under 23 che sarà giocata ad Ankara domenica sono stati convocati i seguenti giocatori. NAZIONALE A — Zoff (Juventus), Albertosi (Cagliari), Spinosi (Juventus), Marchetti (Juventus), Bellugi (Inter), Terzini, Agropi (Torino), Rosato (Milan), Burgnich (Inter), Bet (Roma), difensori: Causio (Juventus), Capello (Juventus), Anastasi (Juventus), Benetti (Milan), Rivera (Milan), Prati (Milan), Chinaglia (Lazio), Riva (Cagliari), Gori (Cagliari), attaccanti.



BONINSEGNA

CHINAGLIA

Anno nuovo, campionato nuovo: si è proprio così, almeno in apparenza, perché approfittando della vittoria sull'Inter a San Siro e della concomitante sconfitta del Milan a Bologna, la Juve si è portata in testa alla classifica primato a giusto premio di un lungo e spettacolare inseguimento. Basti ricordare che da quando dell'Inter di Altiani che esultava per l'fortunato subitismo extracampionato (Coppa e nazionale) la Juve ha inflitto una serie di sconfitte: nella settimana scorsa ha conquistato infatti tredici punti, segnando undici gol e subendone uno solo. Merito anche dell'Inter di Altiani che esultava per l'fortunato subitismo extracampionato (Coppa e nazionale) la Juve ha inflitto una serie di sconfitte: nella settimana scorsa ha conquistato infatti tredici punti, segnando undici gol e subendone uno solo.



Uno spettacolare colpo di testa di Re Cecconi

Per la verità però bisogna aggiungere subito che la svolta vera e propria al campionato ancora non c'è stata perché l'Inter è ancora prima in classifica e perché la classifica può essere rivoluzionata nuovamente dai due recuperi in programma il 17 e il 24 gennaio, vale a dire Milan-Lazio e Inter-Vicenza. Vediamo cosa può accadere. Attualmente la Juve è prima con 20 punti, seguita da Inter e Lazio con 19 e dal Milan con 18. Ora se l'Inter batterà il Vicenza come già stava accadendo quan-

Negli incontri di ieri tra capitani, allenatori e dirigenti federali

Chiesta una riunione tra «capitani» e arbitri

Gli allenatori chiedono di essere eventualmente deferiti direttamente alla Disciplina - A conclusione delle due riunioni conferenza stampa di Franchi

Il mondo nostrano del calcio «pro» messo a rumore dalle contestazioni nei confronti della classe arbitrale... La richiesta di una riunione tra i capitani e gli arbitri è stata accolta... Franchi ha dichiarato che se ne potrà riparlare nel prossimo campionato.

Il computer, Franchi ha dichiarato che se ne potrà riparlare nel prossimo campionato... Franchi ha detto che si è trattato di un colloquio sommario, ma saranno discusse fra allenatori e «Disciplina» stessa.

Intanto che sale la Juve continua il ridimensionamento delle due squadre romane... Franchi ha detto che si è trattato di un colloquio sommario, ma saranno discusse fra allenatori e «Disciplina» stessa.

Se a Valcareggi per mettere insieme i 16 nazionali sono bastati un paio d'ore, Bezzot per racimolare i convocati è stato costretto a rimanere per tutta la mattinata e il pomeriggio... Loris Ciullini

Domani d'Enna
Fanali-Marocco
Priverono, 8. Romano Fanali, detentore e Tommaso Marocco sfidante, incontrano domani sera i giocatori per contendersi sul ring... Giuliano Agnoloni

Sport flash
Prove «Ferrari»
La Tris anticipata
Foreman padre alla vigilia del match

Lettere all'Unità

La ferma condanna della ferocia USA nel Vietnam

Cara Unità, «Chiunque visiti il Vietnam, non può astenersi dal condannare i bombardamenti americani...»

Perché questi obiettori sono ancora in galera?

Cara Unità, «Siamo alcuni obiettori di coscienza recentemente scarcerati dal carcere militare di Peschiera del Garda...»

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono... Ringraziamo gli autori delle lettere.

Prove «Ferrari»

Prove della «Ferrari» con la monoposto F. 1 312/B. 2 sono previste sul circuito di Kyalami in Sudafrica...

La Tris anticipata

In relazione al preannunciato sciopero generale proclamato per venerdì 12 gennaio l'UNIRE...

Foreman padre alla vigilia del match

Il pugile statunitense George Foreman, che il 22 gennaio prossimo affronterà a Kingston il campione mondiale dei pesi massimi Joe Frazier...

A causa dei disservizi postali, che ha provocato giunte enormi negli uffici di questo giornale con gravi ritardi... r. f.

Mentre Kissinger tratta a Parigi

Washington ribadisce la minaccia di nuovi bombardamenti su Hanoi

Ipcrite dichiarazioni della Casa Bianca: « Si spera che i negoziati abbiano successo, ma non si esclude nessuna azione militare » - « New York Times »: « Gli USA non possono imporre una soluzione politica nel Vietnam con mezzi militari » - « Time » attacca Nixon per l'esautoramento del congresso - « Gli Stati Uniti di fronte ad una crisi costituzionale »

WASHINGTON, 8. La minaccia di nuovi bombardamenti americani su Hanoi...

Nixon, ha detto testualmente Klein, « spera certamente che questi negoziati, che riprendono domani, abbiano successo... »

Il fatto che gli Stati Uniti non siano interessati a un accordo come quello già raggiunto in ottobre e poi rinnegato da Nixon...

La politica di Nixon, che continua a starese chiuso nel consueto mutismo, è rimasta la stessa...

Secondo il quotidiano, « la fine del lungo periodo americano in Indocina necessita una decisione difficile ma alla quale è impossibile sfuggire ».

Vietnam con mezzi militari accettabili, di qualsiasi tipo. Il massimo che un dirigente americano può sperare di salvare da questo tragico errore...

L'editoriale del New York Times, nel fare l'elenco delle ragioni sfavorevoli provocate nel mondo dai recenti massicci bombardamenti contro il Nord Vietnam...

Un durissimo attacco a Nixon è stato mosso anche dall'agenzia specializzata in orientamento conservatore. Il settimanale parla di « una grave sfida » lanciata dal presidente al Congresso...

Qualche mese fa il merito delle intenzioni di Nixon - aggiunge Time - « le sue azioni » rappresentano una grave sfida al Congresso.



DANANG - Un'immagine della base incendiata dopo l'attacco « per errore »

SAIGON, 8. Una formazione di cinque aerei americani hanno bombardato Stamattina poco dopo le 8 la grande base aerea di Danang...

L'aviazione tattica americana ha intanto effettuato 123 incursioni sul Vietnam del Nord e 192 su quello del Sud...

Sembra che l'obiettivo reale dei cinque aerei (due Corsair della marina, due Phantom dell'aeronautica) e un Phantom dell'aeronautica si trovasse a un centinaio di chilometri ad occidente di Danang...

Da aerei guidati col radar BOMBE USA PER ERRORE SULLA BASE DI DANANG

La grande base aerea americana sconvolta dall'attacco di cinque aerei che dovevano sganciare il loro micidiale carico su posizioni dei patrioti nel delta del Mekong - I B-52 bombardano a tappeto il nord e il sud Vietnam - Violenti combattimenti nella zona di Quang Tri

Parigi

(Dalla prima pagina)

PLICITAMENTE la questione dell'esistenza del Vietnam del Sud come Stato sovrano è quindi di della divisione permanente del Vietnam in due Stati e con ciò stesso rinnega tutta la prima parte degli accordi di ottobre che riconoscevano « l'unità e l'integrità territoriale del Vietnam ».

Ora il Vietnam si batte da diciotto anni contro un'aggressione americana che aveva per scopo di « coreizzare » il Vietnam e di fare del Vietnam del Sud una base permanente del neocolonialismo statunitense nel sud-est asiatico...

Violenti combattimenti si svolgono nel Vietnam del Sud presso Quang Tri, nella vallata di Que Son a sud di Danang, e nel delta del Mekong, dove postazioni dei famosi Viet Cong sono state bombardate con i mortari e i lanciaraazi.

La politica di Nixon, che continua a starese chiuso nel consueto mutismo, è rimasta la stessa...

Partendo di qui, anche se il margine è molto ristretto, è possibile trovare lo sbocco ad una soluzione di compromesso purché gli Stati Uniti finiscano per riconoscere quello che già avevano riconosciuto in ottobre...

Migliaia di cittadini hanno risposto all'appello della Federazione sindacale CGIL-CISL-UIL

Una grande fiaccolata per il Vietnam a Milano

Una forte manifestazione unitaria ha concluso le « quattro giornate per la pace » - Oltre duemila delegazioni dei consigli di fabbrica, di amministrazioni comunali, di associazioni si sono alternate alla veglia - Ieri ha firmato l'appello il presidente della Giunta della Regione lombarda - Un messaggio della Federazione nazionale CGIL-CISL-UIL - L'adesione di intellettuali e artisti - Iniziative unitarie in tutta Italia

A Milano una lunga fiaccolata attorno all'Arco della Pace ha chiuso ieri sera le quattro giornate per il Vietnam indette dalla Federazione sindacale CGIL-CISL-UIL...

gole personalità, di artisti, intellettuali, esponenti del mondo dello spettacolo. Un documento di adesione all'iniziativa per il Vietnam dei sindacati approvata dal consiglio d'azienda del Piccolo Teatro...

to al compagno Gabrielli, sindaco di San Giovanni Val d'Arno, l'autorizzazione a svolgere una sottoscrizione favore del Vietnam. L'iniziativa era stata presa all'unanimità da tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio comunale...

Nhandan: la ripresa dei colloqui è una vittoria di Hanoi

HANOI, 8. Il quotidiano del partito dei lavoratori, Nhandan, scrive oggi che la ripresa dei colloqui Kissinger del Duc Th...

Interrogazione comunista sull'incontro Rogers-Elkan

I deputati comunisti Gioluzzi, Segre, Cardia e Tambadori hanno rivolto un'interrogazione al ministro degli Esteri per sapere se, e in quale termine, il sottosegretario Elkan nel suo incontro con il segretario di Stato americano Rogers a Washington...

In difesa delle conquiste socialiste

Aumenta la produzione nel Vietnam del Nord

HANOI, 8. I barbari bombardamenti americani non sono riusciti a paralizzare la produzione del RDV, come dimostrano i dati sulla realizzazione del piano di Stato per il 1972. Così scrive l'agenzia comunista.

Violenti scontri nella città universitaria

Assassinato a Parigi studente cambogiano favorevole a Sihanuk

PARIGI, 8. Violenti scontri sono avvenuti ieri sera e questa mattina a Parigi, all'interno della « Casa della Cambogia » situata nella zona della città universitaria: uno studente cambogiano è stato assassinato da un colpo di carabina. Sullo svolgimento degli incidenti permangono ancora alcuni punti oscuri.

L'Islanda riconosce la RDV

REYKJAVIK, 8. Il ministro degli Esteri islandese Einar Agustsson ha annunciato oggi il riconoscimento della RDV da parte del suo governo. Agustsson ha inviato un telegramma al governo di Hanoi comunicando l'appunto che Reykjavik riconosce la Repubblica democratica del Vietnam.

ESTRAZIONI LOTTO

Table with columns for city names (BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA, NAPOLI (2° estratto), ROMA (2° estratto)) and corresponding numbers.

CESPE

(Dalla prima pagina)

una delegazione del PRI (onorevole Gunnella e prof. Armani), dirigenti sindacali fra cui il segretario della CGIL, Leopoldo Sestini, il segretario provinciale comunista, il provinciale socialista, esponenti delle Acli, delle aziende pubbliche e di istituti di ricerca.

Ceausescu in visita nel Pakistan

Il presidente romeno Nicolae Ceausescu è giunto oggi a Rawalpindi per una visita ufficiale di cinque giorni in Pakistan.

Ceausescu ed altri funzionari pakistani

Ceausescu è stato ricevuto all'aeroporto dal presidente Zulfikar Ali Bhutto e da numerosi membri del governo ed alti funzionari pakistani.

Advertisement for 'NON MOLLA LA FRESA' (Don't stop the plow) featuring a tractor and the slogan 'proteci con orasiv'.